



CITTA' DI GIULIANOVA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 05/10/2018

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019-2021 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciotto addì cinque del mese di Ottobre alle ore 15:45, presso la consueta sala delle adunanze consiliari del Comune, con l'osservanza delle forme prescritte dalle vigenti leggi e con appositi avvisi spediti a domicilio, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
MASTROMAURO FRANCESCO	SI	RAGNI LUIGI	--
FILIPPONI GABRIELE	--	MUSTONE CARLO	--
CARTONE JURGHENS	SI	RETTO FABRIZIO	--
VASANELLA FEDERICA	--	DI GIULIO ALBERTO	--
CHIODI ADALBERTA	SI	ARBORETTI GIANCRISTOFARO FRANCO	SI
ROSCI VALERIO	SI	TRIFONI MARGHERITA	SI
D'EMILIO DANILO	SI	COSTANTINI JWAN	SI
DI GIULIO VALENTINA	SI	ANTELLI GIANLUCA	SI
DI TEODORO LORENZO	SI		

Presenti n° 11 Assenti n° 6

Partecipa il Segretario Generale MARINI DOTT.SSA DANIELA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. CARTONE JURGHENS, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

CHIODI ADALBERTA

D'EMILIO DANILO

DI TEODORO LORENZO

Relaziona il Sindaco Francesco Mastromauro.

Interviene il Consigliere Franco Arboretti.

Replicano: il Sindaco Francesco Mastromauro, (Rientrano i Consiglieri Gabriele Filippini e Federica Vasanella, esce Jurghens Cartone per rientrare subito dopo ed assume la presidenza la consigliera Valentina Di Giulio), intervengono altresì i consiglieri Jwan Costantini, Gabriele Filippini, Valerio Rosci, il Sindaco Francesco Mastromauro, i consiglieri Franco Arboretti e Gabriele Filippini.

Gli interventi sono riportati nell'allegata trascrizione di registrazione della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 in data 30.07.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale:

- del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021;
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi del punto 4.2 del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 *nonché ai sensi dell'art. 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;*

Ritenuto, pertanto, di provvedere in merito;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Franco Arboretti, Margherita Trifoni, Jwan Costantini e Gianluca Antelli), su consiglieri presenti e votanti n. 13 (assenti: Luigi Ragni, Carlo Mustone, Fabrizio Retko e Di Giulio Alberto)

DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 07.08.90, n. 241 e s.m.i.;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2019-2021, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 30.07.2018;
3. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 150 del 30.07.2018 ;
4. di pubblicare il DUP 2019-2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare immediata esecutività alla presente

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Franco Arboretti, Margherita Trifoni, Jwan Costantini e Gianluca Antelli), su consiglieri presenti e votanti n. 13 (assenti: Luigi Ragni, Carlo Mustone, Fabrizio Retko e Di Giulio Alberto)

D E L I B E R A

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Su richiesta del Sindaco il Consigliere Franco Arboretti acconsente di discutere l'ordine del giorno presentato in coda al Consiglio.

Il Presidente
Dott. CARTONE JURGHENS

Il Segretario Generale
MARINI DOTT.SSA DANIELA